

L'ERNOVA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno: L. 18
Semestre: L. 9
Trimestre: L. 5
Pag. gli Stati dell'Unione postale
Anno: L. 18
Semestre: L. 9
Trimestre: L. 5
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli compositi ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuate prestat
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

Ancora sulle relazioni statistiche dei lavori giudiziari del 1883

Fra le tante, che furono di questi giorni pubblicate, merita speciale menzione e studio la relazione del nostro conciliatore dottor Domenico Braida, da otto mesi procuratore del Re in Treviso.

Qualche sfiducioso nega a dirittura la utilità dei discorsi inaugurati. Ma il nostro amico animato, fiducioso, trova opportuno che la magistratura renda periodicamente conto delle opere sue, assoggettandole al libero esame del pubblico. E noi crediamo non inutile, opera rilevare i punti più salienti della sua relazione, facendo, ove ci cada il destro, qualche raffronto coi lavori del nostro circondario.

Le prime pagine sono consacrate ai Conciliatori, pianta qui venuta dalla provincia meridiana d'Italia e che in pochi anni attecchì vigorosamente.

Quanta differenza però tra il circondario di Treviso ed il nostro! Là, con una popolazione di 213 mila abitanti, sonosi conciliate 1452 vertenze e si pronunciarono 641 sentenze. Qui, con abitanti 267 mila, vi furono 3175 conciliazioni in sede non contenziosa, 9752 controversie conciliate o transatte e 2948 sentenze.

Il dotto magistrato vorrebbe allargata la competenza conferitagli e deferita ai conciliatori la cognizione dei reati puniti con pene di polizia e delle contravvenzioni alle leggi sulla caccia, sulla pesca, sulla polizia urbana, rurale ecc.

Le cinque Preture del circondario di Treviso hanno proferito 497 sentenze, delle quali 127 commerciali: le nostre nove ne proferirono 2144, delle quali 742 commerciali. Tanto il Pretore di questo 1° mandamento, quanto il Pretore di Cividale, ne hanno proferite più che tutti i Pretori del circondario di Treviso.

Se il numero degli affari attesta la operosità dei nostri Pretori, constata anche lo spi-

rito litigioso e battagliero della popolazione friulana.

A Treviso, come a Udine e negli altri circondari, si rileva una diminuzione nelle cause civili, che l'egregio relatore attribuisce specialmente al privilegio accordato alla cambiale dal nuovo codice di commercio.

Anche nel Tribunale, notasi una sensibile differenza fra Udine e Treviso, molto minore però della differenza tra il lavoro delle preture. A Treviso ebbero 214 sentenze, qui 581.

Il dotto magistrato riporta alcune massime adottate da quel tribunale: tra le quali ricorderemo la lite dei baroni Bianchi contro la ditta Da Re, le cui supercherie o gravèzze a danno dei coloni diedero luogo ad ammutinamenti ed a procedure penali. Ammettendo la prova dei fatti, il tribunale ritenne « che lo sciupio e l'esaurimento delle forze del lavoratore e lo stato di miseria a lui derivato per le esorbitanti pretese dell'arrendatario, sono circostanze che possono altamente influire sulla mala tenuta dei fondi e determinare lo scioglimento della locazione ».

« E vogliamo ricordare un'altra sentenza, la quale ha ritenuto « che la relazione amorosa di un coniuge, se può, a seconda dei casi, avvalorare la prova dell'adulterio, non costituisce in alcun caso quella ingiuria grave, che legittimi da parte dell'altro coniuge la domanda di separazione ».

Sino al 30 novembre 1883 vi avevano nel circondario di Treviso 796 unioni, benedette dal prete, non legittimate dinanzi al sindaco, cifra rilevante, ma molto inferiore alle 2093 esistenti nel nostro circondario.

Mentre da noi, sopra 416 domande di gratuito patrocinio, ne furono ammesse 259, a Treviso vennero rimandate 63 sole sopra 440, avendo quella Commissione accolta la massima, che vorremmo adottata da per tutto, « che, cioè, lo stato di povertà non può avere un valore assoluto, ma relativo alla entità dell'azione istruenda ed alla importanza

« della lite, sicchè il ricorrente, « comunque non miserabile nel senso volgare della parola, « tale può esserlo nei riguardi « di legge ».

Accennando ai lavori di onoraria giurisdizione ed alle misure adottate dai pretori in confronto di minorenni pignosi o debiti all'ozio ed al vagabondaggio, ricorda con affetto la morte di *Quirico Turazza*, sacerdote veramente cristiano, che i fanciulli, orfani dei parenti o impacciati in ogni maniera di corruzione, raccolse in albergo capace, distribuendo loro il cibo dell'intelletto insieme al nutrimento. — Noi per gli orfani abbiamo avuto il prete *Tomadini*, la cui pietosa eredità Udine raccolse ed accrebbe, ma attendiamo ancora un Turazza per i discoli.

Nei riguardi penali meritano speciale menzione le considerazioni del dotto magistrato sull'aumento dei reati e sulle cause a delinquere.

A suo dire, nella Venezia, l'aumento appare maggiore, perchè maggiore la vigilanza degli uffici, cui è commesso il primo scoprimento e la denuncia dei fatti e perchè una svariata congerie d'infrazioni speciali, prima della unificazione, o non esistevano, od erano deferite a speciali giudizi ed oggi pesano sensibilmente l'attuale bilancio.

Tra le cause, molte e complesse della delinquenza ricorda principalmente: « l'abbassamento del senso morale, « in parte occasionato dal progresso, o nuovo indirizzo delle scienze filosofiche ed economiche, cospiranti da un lato, « ad illanguidire la fede nella « sanzione morale, ingenerando « la convinzione ed il dubbio, « che le umane azioni, buone « o malvagie, non sono che il « risultato di una diversa influenza chimica degli atomi « di cui la materia è composta, « teoria che toglie il libero arbitrio e la giuridica responsabilità, — e dall'altro, a livellare astrattamente le moltitudini, condizioni sociali, spiando la via all'incedere dei « fosforescenti concetti del so-

cialismo, di cui s'inebbria la « classe dei diseredati e degli « affibbeti.

« Ne arresta tali effetti « sinistri il debole argine, che « oppone all'irrompere della « fiumana, una religione, la « quale, discesa dai suoi veri « purissimi ideali, è fatta quasi « cosa umana, mescolandosi « colla politica, bandisce al « mondo la crociata contro il « portato ineluttabile dell'età « nuova e creando il deserto « intorno alle are venerate, per « de lo splendore di un giorno ».

Annovera tra le cause le accresciute taverne, dove l'operaio abbruttisce alcoolizzando sangue e nervi, lo spesseggiare dei postriboli, la stampa e i libri osceni e i dipinti inverosimili, che s'insinuano nelle contrade più popolate, l'affermazione continua dei diritti dell'individuo mentre si dimenticano quelli della società, l'amore smodato dei piaceri ed il conseguente squilibrio fra il guadagno e lo spendio, che conduce alla miseria e la speranza dell'impunità, alimentata da certe assoluzioni contro le quali indarno protesta la pubblica coscienza.

Intorno a che parla magistralmente della riluttanza dei testimoni, del mandato imperativo, di cui si reputano in buona fede coperti i periti della difesa, della esagerata applicazione delle smaglianti teorie sulla innata, o ereditaria, necessità del delinquere o sulla naturale irresponsabilità avidamente assorbite dalle moltitudini profane. Depora la sburra degli accusati convertita in luogo, ove quasi si pompeggia il misfatto, le aule giudiziarie divenute spesso convegno di eleganza o di pubblico spettacolo e l'apoteosi che segue i verdetti assolutori.

Mentre scriviamo, nella civile, colta e gentile Bologna un'orda briaca inneggia con urla selvaggio ad una donna confessa, nella pubblica udienza del 2, di avere derubato e compiotato l'assassinio del vecchio al quale si prostituiva e che la notte dell'omicidio venne

arrestata colle vesti sozze di sangue. Codeste osservazioni costringono a meditare se non siano più deplorabili siffatte assoluzioni o le sommarie esecuzioni alla Linch.

Al quale perversimento contribuiscono forse le lungaggini deplorevole in procedura che, ritardando soverchiamente la definizione del processo, sono causa che, si nutri in compassione lo sdegno concepito contro il delinquente allo scoprirsi del maleficio.

La relazione non poteva dimenticare la questione del *Montello*, dove riescono inutili tutti gli studi a scemare i furti, essendo stati denunciati 4587.

È singolare. Mentre nel 1750 la popolazione che circonda la selva, contava 6641 abitanti, oggi ne tocca i 24 mila ed aumenta sempre più, sebbene afflitta dalla miseria più squalida, essendo la poca terra coltivabile di minima produttività, pochissime le piccole industrie e fiacco il minuto commercio.

Gli *Ammoniti*, al finire dell'anno, erano a Treviso 560 e da noi 496. O dipenda da minor rigore dell'Autorità di pubblica sicurezza, o da maggior indulgenza dei pretori, o da minor numero di oziosi e vagabondi, il nostro bilancio è meno inquinato da questa, che l'on. Pelosini, disse macchia della nostra legislazione penale.

Abbiamo anche troppo abusato della indulgenza del lettore, perchè ci permettiamo di condurlo fra il dedalo delle cifre, il numero e la varietà dei reati, il numero dei testimoni, dei periti, delle procedure, degli ignoti, dei condannati, degli assolti, ecc. ecc.

Ma non vogliamo dimenticare il fiore dell'egregio magistrato composto nella corona, non ancora avvizzita, sulla tomba di *Antonio Maltei* — « *Gli « vinetto, offerse impavido la « vita sui campi, dove la bu- « diera del più magnanimo dei « Re combatteva le sorti della « patria e si ebbe fama di « prode. — Uomo, la consacrò « al bene del suo paese e non « peranco dimenticate sventure, « lo segnalò il primo dei*

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Francese)

X.

Due domini.

« Al di fuori, nella via del Chantre, le botteghe erano tutte chiuse. Fra le comari quelle che ancora non dormivano, facevano ressa e rumore vicino alla porta del palazzo Reale: La Guichard e la Durand, mamma Balahaut e mamma Marin erano tutte quattro dello stesso avviso: non si aveva mai visto entrare tanta e sì ricca toilette alle feste di Sua Altezza! Tutta la corte era là. Mamma Balahaut, che era una persona considerabile, vantava definitivamente le toilette più preziose discusse da mamma Marin, dalla Guichard e dalla Durand.

For, con abile transazione, si veniva alle perche, dopo aver esaminato la

seta ed i merletti. Fra tutte quelle belle signore, n'erano assai poche che avessero conservato, agli occhi di mamma Balahaut, la veste nuziale di cui parla la Scrittura.

Ma non era certo per la signora che le nostre comari facevano ressa all'ingresso del Palazzo Reale, affrontando le invettive dei facchini dei cocchieri, difendendo i loro posti contro i tardivi e postando i piedi in terra con una longanimità degna d'elogi; non era certo per principi o per grandi signori. Delle signore si era ristucchi, dei grandi signori se ne aveva avuto a josa! Si aveva visto passare madama di Soubise con madama della Fertè, le due belle la Fayette, la duchessa di Rodoy, quella bionda dagli occhi neri che pose la discordia nella casa d'un figlio di Luigi XIV. — Le signorine di Bourbon-Basset, cinque o sei Rohan di differente razza, i Broglie, i Chastellux, i Bauffrèont, i Choiseul, i Coigny ed il resto. Si aveva veduto passare il conte di Polona fratello del signor di Maine, colla principessa sua moglie. I presidenti non si contavano più, i ministri si notavano appena, si guardavano appena gli ambasciatori.

La folla frattanto si fermava e s'ingrossava di minuto in minuto. Che cosa aspettava dunque? Non si avrebbe dimostrata tanta costanza nemmeno per lo stesso reggente!

Ma si trattava infatti d'un personaggio ben diverso!

Il giovane re? — No. — Più ancora! Il Dio; lo scosso, il signor Law, la provvidenza di tutto quel popolo che stava per farsi un popolo milionario.

Il signor Law di Lauristore, il salvatore ed il benefattore.

Il signor Law che quella folla modesta dove tentar di strangolare in quello stesso luogo alcuni mesi tardi. Il signor Law di cui i cavalli fortunati non si affaticano più, sostituiti com'erano senza posa dalla forza umana.

La folla aspettava questo buon signor Law. Si era decisi assolutamente ad aspettarlo fino a domani mattina. Quando si pensò che i posti abusano volentieri la folla di incostanza, di leggerezza, che so io! quella folla eccellente fu d'occhio d'un gregge di montoni, quella folla immobile, tenace, instancabile che noi tutti abbiamo veduta cento volte ingombrare i marciapiedi umidi per quindici ore di seguito per veder passare

questo o quello, — spesso niente di raro, — alle volte niente del tutto.

Se i buoi grasso del cinquanta ultimi secoli sapessero scrivere!

Ma tutti questi favoriti che la folla aspetta hanno una fine violenta. Ecco senza dubbio quel che vogliono dire i poeti.

La via del Chantre, nera e deserta ad onta del vicino baccano e della luce poco discosta, parava dormire. I suoi due o tre scarsi fanali si spegnevano nei suoi fangoso ruscello. Alla prima imboccatura non si scorgeva anima vivente.

Ma ad alcuni passi della casa di maestro Luigi, dall'altra parte della strada, in uno sfondo formato dalla recente demolizione di due case, sei uomini rivestiti di colori oscuri, stavano immobili e muti.

Due sedie a braccia erano a terra dietro di loro. Non ora il signor Law che questi aspettavano.

« Avevano gli occhi fissi sulla porta chiusa della casa di maestro Luigi dopo che Fiooco, junique e Pistagna vi erano entrati.

Questi, rimasti soli nella sala bassa dopo la loro vittoriosa spedizione contro

Berrihon e Francesca, si misero l'uno di fronte all'altro e si guardarono con mutua ammirazione.

« Sappi di Dio! ragazzo, disse Fiooco, non hai ancora dimenticato il tuo mestiere!

« E tu nemmeno: abbiamo agito con abilità, ma ci siamo riscuosti per mezzo dei nostri fazzoletti!

« Ma talora abbiamo avuto a biasimare Pistagna, non è stato punto in seguito ad un'ingiusta parzialità; la prova si è che non temiamo di segnalare all'occasione i suoi atti virtuosi: egli era economico.

Fiooco invece pieno di prodigialità, rievò punto l'osservazione dei fazzoletti.

« Orsù, ripigliò, il più è fatto...

« Dal momento che non di signor Lagardère in questo affare, fece osservare, tutto cammina a gonfia vela.

« E, per fortuna, Lagardère è lontano...

« Sessanta leghe dal paese fra noi e la frontiera.

(Continua)

« generosi. — Avvocato, non « discusse colla coscienza e fu « modello d'integrità. — Nella « vita privata un esempio e « nella pubblica un carattere. »

Chiude facendo voto, che possa il nuovo anno salutare, quale un fatto compiuto, la riforma del giudiziario ordinamento, da lunga mano caldeggiata ed attesa con ansia.

Pur troppo questo voto, secondo noi, rimarrà ancora un pio desiderio, sebbene gli archivi del Ministero ribadiscano di ogni sorta progetti. Il Parlamento e i Ministri sono troppo occupati nelle questioni di persone, nel trasformismo o confusione dei partiti per aver agito a pensare alla riforma giudiziaria e ad una nuova circoscrizione politica.

La relazione è sparsa qua e là di asserite osservazioni e di veri coraggiosamente esposti, che fanno fede dei forti studi e delle convinzioni profonde dell'illustre autore. Lo stile è concettoso e elevato, la forma spigliata, la parola orata. Merita letta, anche i profani vi coglieranno qualche frutto.

Senior.

Chi è Agostino Depretis?

La Riforma in un lungo articolo di fondo schizza la vita del Depretis materialmente, affermando che i meriti del Depretis sono affatto negativi, e però disastrosi.

Egli non fu mai soldato, dal 48, fu poi non prese parte a nessuna lotta, a nessun pericolo, e se vicino ai luoghi di combattimento, destramente seppe evitarli (sono giudizi della Riforma).

La vogliono cospiratore, e che nel 1868 avesse pregato di ad un forte deposito di armi. Ma chi lo ebbe? Il conte di S. Martino non riuscì a trovarle.

Nel 1860 andò come prefettore in Sicilia, per ordine di Garibaldi, con istruzioni di Cavour.

Dovè dimettersi, dopo aver messo quella provincia a squadrare.

Garibaldi, il 16 settembre 1860 lo stigmatizzò con un rovente discorso che resterà nella storia.

Nel 1862, ministro, concorse coll'opera sua alla tragedia d'Aspromonte, e chi sa se non entrò pure nei torpi mercati delle Meridionali, come a opinione della Riforma.

Nel 1866, sempre ministro, funestò l'Italia con Lizza e Custozza.

Gli ultimi anni della sua vita politica sono conosciuti: gli effetti del trasformismo pesarono su tutti.

Tale, Agostino Depretis, presidente del Gabinetto italiano.

La Riforma si chiede: Il Parlamento lo tollererà ancora?

L'emissione del nuovo prestito francese

Il decreto riguardante il nuovo prestito francese di 850 milioni doveva essere pubblicato, a quanto annunziava il giornale francese, ieri, l'altro mattina nel Journal officiel.

Il tasso è fissato a 883 franchi per 15 franchi di rendita. I titoli saranno rimborsati in 50 anni, in 75 anni. L'ultima serie sarà rimborsata nel 1963. Non si può fissare ancora il numero di titoli che vorranno essere emessi, giacché le sottoscrizioni potranno essere fatte per una cifra variabile ma solo per 15 franchi di rendita o per un multiplo di questa somma. L'emissione pubblica avrà luogo il 12 corr. presso tutti gli sportelli del tesoro.

Le sottoscrizioni non liberate andranno soggette alla riduzione e proporzionale. I versamenti per queste sottoscrizioni si faranno nel modo seguente: primo versamento franchi 40; franchi 40 al 16 aprile, franchi 80 al 16 luglio, franchi 80 al 16 ottobre, franchi 143 al 16 gennaio 1885.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del 7.

Si fa la chiama per la votazione sacra della legge per i provvedimenti in favore d'Ischia, la quale viene approvata con voti 223 contro 15.

Convalidasi l'elezione incontestata di Musini a deputato di Parma a Musini giura.

Riprendesi la discussione delle modificazioni alle leggi vigenti sull'istruzione superiore del Regno.

Bertani è nome della Commissione dichiarata onesta dopo il voto d'ieri, ritenendo non godere più la fiducia della Camera, rassegnò le sue dimissioni.

Luchini Oddardo della minoranza della Commissione dice che fu unanime nella deliberazione.

Pelle prega la Camera a non accettare le dimissioni.

Micoli e Salari si associano.

Bonghi osserva non essere nella natura del sistema parlamentare che si segua sempre il parere delle commissioni. Prega la commissione a ritirare le dimissioni.

Umada e Malocci anche a nome degli amici politici, Cavallotto e Bacelli si associano alla proposta Micoli che approvasi alla quasi unanimità.

Bertani dichiara che la Commissione è grata della dimostrazione di fiducia e ne trae maggior forza a compiere l'ufficio nel quale rimane.

Discutesi l'art. 7 e Corleo propone due emendamenti, uno è respinto, e non l'altro approvato l'articolo. Dopo discussione di Curioni, Umada, Bonghi, Cavallotto e Corleo, cui rispondono il relatore e il ministro accettando alcuni emendamenti di Umada e Curioni, approvati l'art. 8.

Discutesi l'articolo 9 relativo alla composizione del consiglio di amministrazione delle Università, emendato dalla Commissione.

Annunziasi una interpellanza al ministro dell'interio di Saveri ed altri sopra l'interpretazione data all'articolo 100 della legge elettorale pubblica.

Depretis dirà domani se e quando risponderà.

In Italia

Il Re e gli ospiti.

Roma 7. Il Re Umberto fece distribuire ad alcuni ospiti di Roma le vivande già apprestate pel ballo che verrà a svolgersi in un salotto al Quirinale e che fu contromandato per la morte della principessa Giorgio di Sassonia.

A proposito del ballo alcune signore che non erano state avvertite in tempo recaronsi in grande toilette al Quirinale.

La cuoca colpevole!

Ieri altro una giovane e bella cuoca — signora, anche bella — e che sta presso la famiglia Rucesi in Corso Venezia a Milano si recava tutta strafornata alla questura.

Mi chiamano Fortunata R... ho 25 anni, ma voglio sbattezzarmi. Il mio nome è per me un'ironia. Si figurino! Mi furono rubate 800 lire in tante belle monete d'oro, nonché un monticchio che vale 800.

Rubata a voi tutta questa roba? — Nossignori rubata alla mia signora.

Umili — fu il delegato fra sé e aggiunge: Veniam subito a verificare! Si recò difatti subito sul luogo.

perquisisce per primo la camera della denunciante occupiera. E si sa mai!

Anzi si sa subito. E il funzionario dimostra di aver avuto un finissimo naso, poiché rinviene tosto quasi tutto il danaro preteso rubato, nonché il monticchio in discorso.

Gara la mia Fortunata — dice il funzionario — la ladra siete voi!

Messa alle strette, quella allibisce, poi confessa.

La condanno: al Cellulare, ad oggi, ena, si lagno e dice:

Eppoi mi chiamano Fortunata! E non me ne va bene un!

All'Estero

Chioggiotti in Istria.

L'Echo di Chioggia scrive che la Società dei pescatori di Chioggia, in seguito alla notizia data dalla Bilancia di Fiume, di nuova vessazioni ai pescatori chioggiotti, telegrafava subito al R. console italiano di Zara in questi precisi termini:

« Consola italiano — Zaira.

« Dicesi nostri pescatori insultati e minacciati. Prego notizie.

« Presidente Renier.

E riceveva la seguente risposta:

« Presidente Renier.

« Né insulti né minacce, Chioggiotti festeggiatissimi pescano liberamente.

« Consola ».

L'attentato di Monaco.

Rileviamo i seguenti particolari: Il mafiatore, che fu arrestato dopo aver rubato i valori del banchiere Braud compì il delitto nel modo seguente:

Egli si presentò dinanzi al finanziere della invasiata che divide il negozio in due parti e dopo aver indirizzato una domanda all'agente, gli esplose contro sei colpi di revolver, che per fortuna non fecero alcun male.

L'agente, spigliato gridando aiuto, ed intanto il mafiatore, non potendo giungere alla cassa forte postò in fondo al negozio, avvilì la vetrina di valori per circa 7000 franchi, poi si diede alla fuga.

Le grida dell'agente avevano intanto raccolto gli inquilini della casa vicina; questi si misero ad inseguire il ladro, che fu raggiunto ed arrestato quasi subito.

Egli confessò di aver commesso il delitto per miseria e di non aver completi. Ha 28 anni ed è di Monaco.

In Provincia

Felsetto Umberto, 8 febbraio.

Ieri, essendosi qualche contribuente rivolto al Municipio per vedere ed al caso ricevere copia della deliberazione Consigliare 20 settembre 1883 N. 27, citata a sua difesa dal Sindaco di Felsetto nell'articolo inserito in questo Giornale in data 6 corrente, n'ebbero per risposta ciò che risulta dal seguente certificato:

« Dichiaro io sottoscritto Toso Niccolò, Segretario Comunale, di aver ricevuto in quest'oggi da qui Sindaco l'ordine di non permettere la lettura d'alcun atto esistente nell'Ufficio Municipale, né di rilasciarne copia senza permesso da rilasciarsi e dal medesimo in iscritto od a voce. »

Felsetto Umberto, 8 febbraio 1883.

Toso Niccolò, Segretario.

È questo il modo di diffendersi?

Un terzo Contribuente.

La fabbrica di Zucchero. — Si è molto parlato in questi giorni dell'impianto fra noi di una fabbrica di zucchero di barbabietole.

Non crediamo che la bellissima notizia sia certamente per avverarsi.

Si è anche già molto parlato della piaga ove sarebbe più opportuno collocare la fabbrica per avere nei suoi dintorni i 400 ettari di terreno coltivato a barbabietole.

Qualcuno, però di Casarsa altri di S. Giovanni di Montano, altri ancora della base. È naturale che per il sito di collocare la fabbrica vi siano delle disparità di pareri, prodotta da quell'interesse che ognuno avrà di farla collocare in un sito piuttosto che in un altro.

Noi però speriamo già che, col più efficace influire su la scelta della località, non vorrà lasciarsi comandare da influenza estranea al puro interesse dello Stabilimento, e che il sito sarà addetto e conveniente.

In tanto è necessario che i nostri possidenti ed agricoltori si provvedano di buone sementi di barbabietole zuccherine, e che provino nei loro terreni differenti qualità di esse per vedere quale riescirà maggiormente.

Fra le qualità da procurarsi trovansi l'imperiale, la cimerin e la colletto rosso. Per quelli che non conoscessero il modo di coltivarle, avvertiamo che esiste un libro La coltivazione delle barbabietole e la fabbricazione dello zucchero in Sassonia, scritto dal signor F. Clerici, nel quale trovansi tutte le norme per far ben riuscire la coltivazione della pianta zuccherina.

Avvertiamo poi anche il fatto che la barbabietola zuccherina dà un grandissimo prodotto se concimata con concimi artificiali e che per un campo si adopera un quintale di perfosfato azotato del prezzo di lire 18 ed uno di perfosfato intensivo che costa lire 25, così che per la concimazione di un campo il possidente non viene a spendere che sole lire 43.

Torseremo in argomento, procurando di essere, utili più che potremo all'istituzione della nuova industria.

Carnevale in Provincia

Taranto. — La sera di mercoledì 13 corr. nel teatro De Colle avrà luogo una grande Veglia mascherata ed una lotteria di beneficenza a favore del fondo di quella Società Operaia.

I biglietti d'ingresso con diritto al ballo costeranno lire 2, quelli senza diritto al ballo cost 40 — una sedia riservata in loggia sarà venduta al prezzo di cent. 50, quelle in platea cent. 30 — I biglietti della lotteria costeranno cent. 10 per cadauno.

Fra i tanti regali della lotteria si trovano anche uno stupendo orologio ed un agnellino vivo.

Il Teatro sarà sfarzosamente addobbato e splendidamente illuminato. Certo quelli di Taranto non vogliono lasciar fuggire questo carnevale senza degnamente salutarlo.

Tricesimo. — Anche a Tricesimo si pensa a divertirsi.

La sera di giovedì 14 corr. si vuol dare nel Teatro una grande festa da ballo con lotteria di beneficenza, per la quale vennero di già raccolti molti ed importanti doni.

Le attrattive del programma alletterano senza dubbio anche i forestieri che non mancheranno di recarsi a far atto di presenza al ballo di Tricesimo.

Il biglietto d'ingresso vale 2 lire e da diffusi ad entrare ad ballare tutta la santa notte. Quelli che non vollesero ballare possono entrare nella sala mediante l'apporto di 50 cent. e le signorine mascherate non pagheranno che cent. 25.

In Città

Un premio di lire 500. si ebbe dall'Accademia dei Lincei anche il prof. Cav. Ramei, che per tanto tempo visse tra noi e ciò pel suo lavoro: Un problema di giustizia in Tribunale.

Circolo Artistico Udinese. — Nell'intermezzo dell'ultimo trattamento musicale del 28 gennaio, l'egregio prof. del Puppo annunciava fra l'altre cose che l'orchestra, diretta dal distinto maestro signor Verza, avrebbe avuto l'onore di prendersi in queste sale il 16 corrente, e che egli avrebbe pure in detto giorno tenuta una conferenza intesa con susseguente presentazione agli intervenuti degli oggetti seccati portati dal centro dell'Africa.

Restano perciò avvertiti i signori Soci che tale trattamento avrà luogo il 15 anziché il 16 corrente, perchè la quest'ultima sera vi concorrono veglie danzanti di altre società.

Società Euterpa. — Si avvertono i soci che, in base al Regolamento intorno riguardante la disciplina musicale, le lezioni sono stabilite nei giorni di Lunedì e Venerdì per coloro che non conoscano la teoria della musica ed il solfeggio, alle ore 9 pom. nel locale della Società Corte Giacomelli N. 5, piano II. Il mercoledì di ogni settimana all'ora medesima apprendimento dei cori in comune.

Per la verità. — Raccontando ieri la disgrazia avvenuta al Miss presso il negozio pubblico macello, siamo ricorsi in qualche errore di fatto.

Non è che il manico sia caduto sopra il Miss, ma invece sta il fatto che al Miss stesso, calando l'animale, dopo averlo tagliato nell'acqua calda, scappò di mano la manovella del manubrio, e credendo di poterla riassestare venne ferito dal manubrio medesimo il naso.

La ferita però non è di gran importanza.

Il prodotto delle dogane. — Le entrate doganali dal 1 gennaio al 31 dicembre 1883 hanno dato i seguenti risultati:

Table with 2 columns: Category and Amount. Total L. 179,274,440.

Si ebbe un aumento di L. 20,427,207 sul precedente anno 1882.

Pannocelli industria. — Il ministro di agricoltura cultura e commercio signor Bertani avendo denari del bilancio da spendere e continuando ad applicare pannocelli caldi alla questione sociale, ha bandito un concorso con premi di lire 1500, 1000 e 500 per delle monografie intorno al miglioramento delle società operaie.

Il commercio italiano in tutto l'anno 1883. — Pubblichiamo i seguenti dati riguardanti il movimento commerciale nel 1883, avvertendo che la prima cifra applicata a ciascuna categoria indica l'importazione, la seconda l'esportazione.

Spiriti, bevande e olii per L. 59,677,276-195,258,840; generi coloniali, droghe e tabacchi, 96,197,831-6,983,709; prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie, 45,352,833-44,772,828; colori e generi per tinti e per concia, 26,309,024-13,470,751; caupa, lino, iuta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone, 36,668,414-44,968,780; cotone, 183,888,053-33,189,608; lana, crino e pelli, 107,454,600-10,515,950; seta, 90,487,612-305,838,048; legno e paglia 52,563,473-55,204,767; carta e libri 10,804,861-3,977,464; pelli, lire 55,188,890-22,672,655; minerali, metalli e loro lavori 264,635,261-40,154,993; pietra, ferro, vasellami, vetri e cristalli 96,400,338-70,838,579; cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie, 117,857,737-134,012,998; animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie, 101,388,885-199,852,539.

oggetti diversi, 49,780,266-12,510,862.

Così in totale import. L. 1,880,860,653, con un aumento di L. 85,848,016 in confronto col precedente anno 1882.

Esportazione L. 1,198,881,294 con un aumento pure di L. 42,823,355.

La Cassa di assicurazione contro gli infortuni del lavoro sarà organizzata entro questo mese dopo che la Cassa di Risparmio di Milano avrà aderito a convocare entro il andato febbraio, i delegati degli istituti che vi partecipano. In previsione che il regolamento concernente questa Cassa, venga approvato, Bertani prepara i decreti che gli daranno la sanzione legale unitamente alle tariffe.

Biglietti falsi. — Il Ministero del Tesoro ha avvertito le tesorerie essere a sua conoscenza, che in alcuni di esse o presso altre Casse pubbliche si usò di tagliare i biglietti, che si ritengono falsi, restituendoli agli esattori, come pure di rifiutare quelli che essendo mancanti di qualche parte, si dovrebbero considerare come danneggiati.

Il Ministero ha osservato che, mentre così da una parte si sottraggono all'autorità giudiziaria corpi di reato che potrebbero somministrare il mezzo di scoprire i falsificatori dei biglietti o almeno gli apocriftari, dall'altra parte si vedono gli interessi degli esattori, dichiarando inammissibili biglietti non ancora esaminate dalla Commissione tecnica, unica competente a giudicare quali sianò i legittimi e quali no.

Il Ministero ha quindi richiamati i contabili dello Stato all'osservanza delle disposizioni in vigore su questo argomento, secondo le quali i biglietti, se ritenuti falsi, debbono essere sequestrati e se danneggiati, ricevuti in deposito, redigendone in ambo i casi apposito verbale in doppio, di cui un esemplare coi biglietti annessi, deve trasmettersi al ministero.

Saggio delle bevande e delle derrate. — La Giunta di Genova ha preparato uno schema di regolamento da sottoporre alla approvazione del Consiglio, riflettente la istituzione di ufficio per il saggio delle bevande e delle derrate alimentari.

Questo regolamento accenna alla pronta traduzione in un atto di un provvedimento che deve portare molti utili risultati nell'interesse dell'igiene e della salute pubblica.

Preghiamo la nostra Giunta a voler fare altrettanto.

Lotteria Nazionale di Beneficenza. — Il Municipio di Verona ha pubblicato il seguente avviso:

A completamento dell'annuncio dato al pubblico col precedente avviso 30 dicembre p. p. n. 25283, si comunica quanto segue:

L'estrazione dei premi seguirà in Verona nella maggior sala del Palazzo Gran Guardia Vecchia in Piazza Vittorio Emanuele sotto la speciale e costante vigilanza di una Commissione composta dei rappresentanti della regia Prefettura, della regia Intendenza di Finanza, dell'on. Camera di Commercio e presieduta dal sindaco assistito dal segretario e dal ragioniere capo.

La regolarità delle operazioni che si compiranno sarà di giorno in giorno constatata da due notai.

La verifica e l'imbuissolamento dei numeri che si assoggetteranno a sorteggio, si eseguiranno dalla una alla quattro pomeridiane o successive occorrendo, nei giorni 19 febbraio e seguenti.

L'estrazione dei primi numeri avrà principio alle ore 1 p. del giorno 24 e proseguirà fino alle ore tre.

In ciascuno dei giorni susseguenti sarà continuata dalle ore una alle ore cinque pom. fino al suo completamento.

Durante le operazioni di verifica e d'imbuissolamento dei numeri e di estrazione dei premi, la sala in cui si eseguirono resterà aperta al pubblico.

Negli intervalli poi di tempo, durante i quali le operazioni rimarranno interrotte, gli accessi tutti alla sala saranno chiusi con regolare suggellamento e guardati a vista da apposito picchetto di forza.

Non è la solita convenienza, né una mera formalità di chi sta lieto al rituale anche nelle disgrazie; quello che oggi mi sprona a parlare di te, mio povero

BONAVENTURA BERGAMO

è purtroppo vivo e sincero dolore. Come vorrei interessare le tue lodi, poiché mi eri sì degno, se in questo giorno funesto non sembrassero le usuali, volgari lodi, di cui s'usa far tributo ad ogni estinto. Ti bastino dunque le mie lagrime.

Chi Ti conobba non può che aver apprezzato il tuo bel cuore e il non comune tuo ingegno, ed ora che per sempre Ti perde, non può che sentire nell'anima un doloroso, terribile schianto. Quanta vite, quante speranze, quanti

dolcisissimi affetti con Te ha troncati in un momento l'inesorabile falce!

Udine 6 febbraio 1884.

L'amico E. N.

CARNEVALE

Intutto. Elogio. Domani sera dunque avrà luogo il ballo di questa Società di ballo che è sempre riuscito splendidamente e che quest'anno minaccia di superare tutti gli altri.

Molte adesioni sono già raccolte e molte se ne raccoglieranno ancora senza dubbio, perché le sottoscrizioni si accolgono bene, e questa sera.

Sappiamo di molte signore e signorine che interverranno alla festa rallegrandola con la loro cara presenza.

Il ballo sarà regolato dalle prescrizioni stampate a tergo del biglietto di ingresso, e che sono:

Ogni conduttore potrà condurre con sé delle signore, anche mascherate sotto la propria responsabilità.

I signori uomini non potranno ballare che vestiti in nero.

Sono assolutamente vietati gli impegni per ballabili di giro.

Gli eventuali reclami saranno rivolti alla Direzione.

Nota allegra

L'autore di una tragedia manda a un suo amico una poltrona per la prima rappresentazione.

Il giorno dopo, il tragico incontra l'amico e gli domanda come gli sia piaciuto il sogno, al secondo atto.

E l'amico: « Non so se sia stato proprio al secondo atto... Ma c'è stato un bel momento... nel quale io ho fatto un casso delizioso: mi pareva di essere a casa, accioto al fuoco ».

Sciarada

Che il mio primier decrepito Paoli il secondo agnor Molti le credon favole Che colman di stupor. Ma tali storie invero Certo non fan stupir; Esse più dell'infiera. Conosciamli il diavol.

Spiegazione della Sciarada antecedente I. talia.

Spiegazione dell'ultimo Anagramma. Eola - Aloe

Varietà

Moralità del preti. - Ne volete una che vale due Perù?

Un cappellano di una delle parrocchie di Catania ha messo a frutto con usura tutto il denaro della miracolosa madonna della parrocchia. E così si son viste donne di ogni risma e anche di dubbia fama adornate di anelli e di orecchini che prima aveva portati la madonna.

Il giornale locale, la Nuova Montagna, dando questa notizia, soggiunge:

Se qualcuno, meravigliato del fatto, cercherà di metterlo in dubbio noi possiamo offrirgli le prove.

Questi sì che potrà ascrivere fra le spedizioni colobiti della santa bottega.

Mattei di tori. - La direzione del Comitato Agrario di Belluno ha bandita una mostra a premi di tori e torcelli che avrà luogo il 25 corrente.

I premi saranno quattro: due per i migliori tori di età superiore ai 16 mesi e due per i migliori torcelli inferiori ai 10 mesi.

Notiziario

L'anniversario di Pio IX.

Roma 7. I giornali clericali sono usciti lieti a nort essendo oggi l'anniversario della morte di Pio IX. Ai funerali, celebrati nella Cappella Sistina, assistevano il papa e tutta la corte pontificia, il corpo diplomatico presso il Vaticano, e alcuni membri dell'aristocrazia nera.

Ai funerali a San Lorenzo extra muros assistevano 164 persone, fra cui 74 donne. L'aristocrazia nera era assente, erano intervenuti soltanto il duca Salviati (presidente di tutti i pellegrinaggi) e il principe Raspignoli.

Per le banche.

Il secondo ufficio stesso l'on. Froja deputato, piemontese della maggioranza, commissario del progetto per il riordi-

namento delle Banche. Così la Commissione per questo progetto riuscì composta di cinque ministeriali e quattro dell'opposizione di sinistra. Malgrado ciò, non è affatto vero che il progetto era stato accolto con favore e parecchi deputati della maggioranza che appartengono al centro sinistro si sono dichiarati apertamente contrari.

Per la marina mercantile.

La commissione per il progetto di legge sulla marina mercantile vorrebbe accordare la restituzione delle tasse che le navi nazionali pagheranno per il passaggio pel Canale di Suez.

I candidati dell'opposizione.

I candidati dell'opposizione di sinistra per la commissione del codice penale sono gli onorevoli Zanardelli, Giurati, Vassè, Villa, Orsini, Marcorè, Pargaglia e Zanatoni.

La riunione della maggioranza.

Roma 8. Alla seduta della maggioranza erano presenti circa 110 deputati, tutti i ministri e i segretari generali.

L'onor. Depretis tenne il solito discorso.

Ricordò che ancora cinque progetti importantissimi stanno dinanzi alla Camera, e che se si procedesse colla poco speditezza, come si fa con la legge universitaria, difficilmente la maggioranza condurrebbe a termine le altre importantissime riforme.

Se il ministero, continuò Depretis, pure avendo numerosi amici non potesse fare assegnamento sulla soluzione di questi altri problemi, in qualche maniera, da una posizione insostenibile.

Dopo queste parole che furono accolte abbastanza freddamente, l'on. Depretis lesse i nomi degli altri quattro segretari nominati per aiutare i lavori della maggioranza. Infine inviò il solito comitato permanente a scegliere i candidati per la commissione del codice penale.

Parlarono gli onorevoli Cavalletto, Polesini ed altri.

Ultima Posta

Elezioni con le baionette.

Pest 7. Dispacci da Belgrado dicono che le elezioni generali della Srupelina avvennero fra il maggior disordine. Il governo s'impose brutalmente con la forza militare; in parecchi distretti la vigilia delle elezioni vennero fatti centinaia di arresti di elettori influenti.

I soprasi commessi dal governo sono qualche cosa d'insolito.

Il paese è agitativissimo. Si crede impossibile, la riunione della Scupelina, avendo molti deputati eletti dichiarato di non voler intervenire alla Camera eletta in questa maniera.

Immensi disastri.

New York 7. Le officine degli stati di Virginia ed Ohio e nell'ovest della Pensilvania sospesero i lavori in causa delle inondazioni. Gli abitanti abbandonarono le case. I corsi d'acqua continuano a crescere. Louisville, Pittsburg e Cincinnati sono minacciate. Immensi disastri.

New York 6. Le vallate dell'Ohio sono inondate. Il traffico è interrotto. Le perdite sono immense. 1500 case sommerse. Alleghany e Pittsburg sono minacciate.

New York 7. La piena negli stati dell'ovest continua.

I danni di Pittsburg ascendono a 1 milione di dollari; 5000 persone sono ricoverate nei pubblici edifici.

Un grosso furto alla posta.

Lipsia 7. Iernattina due valigie postali contenenti 80,000 marchi furono rubate sulla linea di Berlino probabilmente da impiegati postali.

I soldati egiziani.

Londra 7. I particolari che recano i giornali sulla sconfitta di Baker e la cattura di Gordon paschi fanno risalire la vigliaccheria incredibile dei soldati al primo urto del nemico si gettarono a terra chiedendo grazia e dandosi a disperata fuga. Invano gli ufficiali li chiamavano all'ordine - invano la cavalleria araba, che si comportò valorosamente, mostrò un grande coraggio nell'affrontare il nemico. Dei tremila soldati egiziani, più che due terzi furono massacrati, gli altri salvarono come poterono. Baker deve la sua salvezza ad un gruppo di ufficiali turchi e italiani che fecero prodigi di valore.

Telegrammi

Egitto.

Caife 7. È morto in carcere dal vaiuolo nero un altro degli imputati di complicità nell'omicidio della spedizione

Giulietti. Il procedimento, sospeso in causa della malattia di questo imputato, continua ora contro il solo superstito degli imputati, lo Sceicco Saad. Il procuratore generale aveva concluso contro il defunto e Saad chiedendo la condanna capitale.

Caife 7. Il totale delle perdite egiziane presso Tokar è di 2250 uomini, compresi 99 ufficiali dei quali 16 di stato maggiore. Fra gli scomparsi trovansi Donofauer corrispondente dell'Ha-vas.

Baker telegrafa che dispone attualmente di 3500 uomini fra cui un terzo di non armati. Si smentisce la rivolta delle tribù al di là di Korosko.

Germania.

Berlino 7. Launay parte oggi per Dresda onde assistere domani sera ai funerali della principessa Giorgia.

Franca.

Parigi 7. Ai funerali di Rouher, vi erano molte corone, ud delle quali inviata dalla imperatrice.

Erano presenti sei mille persone fra cui il principe Napoleone e tutte le notabilità bonapartista.

Nessun incidente.

Parigi 7. Gli uffici della Camera nominarono la commissione d'inchiesta sulla situazione economica. La maggioranza ministeriale è rappresentata da 38 membri, la destra non ha nessun rappresentante.

Serbia.

Belgrado 7. Risultato completo delle elezioni: 108 ministeriali, 14 radicali, 6 partigiani di Ristic.

Belgrado 7. Le elezioni in 89 collegi furono impedita da disordini.

Austria-Ungheria.

Budapest 7. La Camera decise a grande maggioranza di passare alla discussione degli articoli della legge finanziaria.

Nel corso della discussione Tiza e il ministro delle finanze respinse gli attacchi della opposizione.

Inghilterra.

Londra 6. (Comuni) Gladstone dichiara che il governo ha ricevuto una comunicazione dell'ammiraglio Herwert in quale dice che sarebbe prudente prevedere un attacco degli arabi contro Suakin. Domanda rinforzi, in conseguenza il governo inglese prese a misure per accrescere le forze dell'ammiraglio allo scopo di garantire la sicurezza di Suakin.

Londra 7. In un discorso Derby al banchetto del Club Nazionale disse che l'Inghilterra proteggerà i porti del Mar Rosso, ma non tenterà di riacquistare il Sudan per l'Egitto.

Soggiunse che l'Inghilterra non consentirebbe mai la presenza occupazione in annessione permanente.

Londra 7. In seguito a domanda del governo i rappresentanti delle grandi compagnie di navigazione misero a disposizione delle navi per trasportare in Egitto 8000 uomini.

Il Times critica vivamente il governo riguardo l'Egitto; domanda si proclamino il protettorato inglese.

Londra 7. La banca d'Inghilterra ridusse lo sconto al 3 e mezzo per cento.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legal. - N. 12 del 6 febbraio.

Contro Di Leonardo Antonio e comp. nel giorno 20 marzo p. v. alle ore 10 ant. all'udienza del Trib. di Tolmezzo avrà luogo l'incanto dei beni siti in Resia.

Contro Tavoschi Giacomo di Comegliano nel giorno 20 marzo p. v. alle ore 1 pom. all'udienza del Trib. di Tolmezzo avrà luogo l'incanto dei beni siti in Comegliano.

Il progetto di sistemazione o di ampliamento della strada comunale obbligatoria di Bueris, trovasi esposto nell'Ufficio della Segreteria Municipale di Magnano in Riviera per giorni 15.

Nel giorno 8 febb. corr. ore 10 ant. si terrà un definitivo esperimento d'asta per la manutenzione delle strade comunali di S. Leonardo.

Mauro Maria di Sedila, ha accettato per conto ed interesse proprio e dei minori di lei figli l'eredità abbandonata da Treppo Giuseppe fu Pietro.

Alle ore 10 ant. del 18 corrente esse si terrà nell'ufficio municipale di Arta il primo esperimento d'asta per vendita di n. 850 piante confere dei boschi comunali.

Nella esecuzione del Demanio Nazionale contro Cozzarolo Teresa vedova Piloso di Oivada, in seguito ad aumento di sesto, venne indetta l'asta da tenersi avanti il Trib. di Udine nel giorno 11 marzo 1884 ore 10 ant. dei beni siti in S. Guarzo.

L'eredità abbandonata da Giovanni di Andrea Simonetti venne accettata beneficiariamente da Maria Zearo per conto dei minori suoi figli.

Dovendosi procedere al pagamento della indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione al 2° tronco dell'argine sinistro al Tagliamento compreso fra la ferrovia Codroipo-Casarsa e la fronte di Varro, così si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentare entro trenta giorni a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

L'usciero del I Mandamento di Udine, a richiesta di Berguach Giuseppe di Trugne ha citato Trasnaghi Giovanni di Trugne ora in America a comparire innanzi la Pretura di Oivada nel 22 settembre 1884 ore 9 ant.

Il nob. dott. Giuseppe Lombardini venne trattenuto dalla residenza notarile di Azzano Decimo a quella di Fagagna.

Nel 19 febbraio corr. alle ore 10 ant. avrà luogo nell'ufficio municipale un'asta per la vendita di n. 1881 piante di abete.

Il Trib. di Pordenone ha omologato il concordato dei creditori, della fallita Luigia D'Agostini.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Costantini Francesco di Tricesimo contro Cimbanò Giuseppe di Cisertis, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili siti in Cisertis. Il termine per offrire l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 20 febbraio corr.

Dovendosi procedere al pagamento della indennità per espropriazioni di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione dell'argine sinistro del Tagliamento dalla ferrovia Codroipo-Casarsa alla fronte di Varro tronco I, così si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare entro trenta giorni a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

MERCATO DELLA SETA

Milano 6 febbraio.

Sul nostro mercato segue ancora un andamento d'affari signato irregolare, non presentando le vendite nel loro complesso una norma fissa.

Le ricerche vanno a sbalzi, e così pure nei prezzi si verificano notevoli differenze fra trattative o trattative.

Una cosa sola riesce di riscontrare concordie, ed è il contegno dei proprietari nel fermo sostegno dei corsi.

La posizione attuale è certamente molto buona sotto tutti i rapporti, e noi crediamo che non ci vorranno grandi sforzi da parte dell'industria per ottenere quei vantaggi che essa può ancora offrire.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 Febbraio

Rendita god. 1 gennaio 92.20 ad 94.85 Id. god. 1 luglio 90.03 a 90.18. Londra 3 mesi 24.97 a 25.32 Francese a vista 89.90 a 100.10.

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. -- -- Banca austriaca da 207.76 a 208.25; Fiorini austriaci d'argento da -- -- Banca Veneta 1 gennaio da -- -- Società Contr. Ven. 1. genn. da -- --

FIRENZE, 7 Febbraio

Napoleoni d'oro 20. -- -- Londra 24.99 Francese 100.07 Azioni Tabacchi -- Banca Nazionale -- Ferrovie Merid. (con.) 665.50 Banca Toscana -- Credito Italiano Mobilare 873. -- Rendita Italiana 92.40

BERLINO, 7 Febbraio

Mobilare 593. -- Austriache 638. -- Lombardo 244. -- Italiane 98.10

LONDRA, 6 febbraio

Inglese 101. 9/16; Italiano 91. 1/2 Spagnuolo --; Turco --; --

VIENNA, 7 Febbraio

Mobilare 308.20; Lombardo 145.75; Ferrovie Stato 818. -- Banca Nazionale 840. -- Napoleoni d'oro 9.61 Cambio Parigi 48.10; Cambio Londra 121.15. -- Austriaca 80.40

PARIGI, 6 Febbraio

Rendita 3 0/0 77.05 Rendita 5 0/0 106.87 Rendita Italiana 92.10 Ferrovie Lomb. -- Ferrovie Vittorio Emanuele --; Ferrovie Romane 137.50 Obbligazioni -- Londra 25.14 Italia 1.16 Inglese -- -- Rendita Turca 9.75.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 6 Febbraio.

Rendita Italiana 92.35 -- serali 92.30 Napoleoni d'oro -- --

VIENNA, 6 Febbraio.

Rendita austriaca (carta) 79.85. Id. austr. (arg) 80.40 Id. austr. (oro) 101.10 Londra 121.10 Nap. 9.61 --

PARIGI, 6 Febbraio.

Chiusura della sera Rend. It. 92.15.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

NEGOCIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via MARCATOVISCHIO

UDINE UDINE Completo assortimento di occhiali, stringilac, oggetti ottici ed inoranti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri refrattori e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutta l'occorrenza per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Sei modesti articoli si assume qualunque riparatura.

NON leggete!!! 20 anni di esperienza.

Le tossi si guariscono col uso delle pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri.

Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'esterissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essi sono composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e lussurevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancherà mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

STAMPATI

per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc.

Il sottoscritto ha rilovato tutti i formulari nonchè l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla Cassata ditta A. Cosmi.

Tutte le Commissioni che dalle Proposizioni verranno impartite da tutti i modelli stessi saranno eseguite con ogni sollecitudine.

Udine, 2 febbraio 1884.

MARCO BARDUSCO

Orario della Ferrovia

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, and sub-columns for various stations like Udine, Trieste, etc. Includes train numbers and times.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI IN 3. E 4. PAGINA A PREZZI MODICISSIMI.

PROCCSO Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi atti di Guglielmo Oberdan è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

MARCO BARDUSCO UDINE

Mercatovecchio DEPOSITO cornici, quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano; da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura. PREMIATA FABBRICA liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Dante e Marth. TIPOGRAFIA editrice del giornale politico-quotidiano Il Friuli. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

LO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi Udine brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Corresi, Docher, dell'Eramita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Ranpazzini, Paterson e Losenges, Cassia Alluminata Filippuzzi ecc. ecc. oltre a guaiaco, la tosse, roncino, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il soffio dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quella che ormai è conosciuta per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pectorali Puppi. Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere circostanze che si spacciano da qualche tempo, seguiti al pubblico giudizio per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, ed appaiono quasi alle medicine di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di carta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giustificate, o per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie: Sciroppo di Bisfosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi, e simili.

Sciroppo di Abete Bianco, efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere. Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachexie, le leucemie, ecc. Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catappa o quello sedativo della Codina. Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bisfosfolato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Glorja, l'Oleotologico Pontoli, lo Sciroppo Tamarindia Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protoglio di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc. Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Biviale, Magnesio Henry's e Landriani, Poponio e Pancreatina Defresne, Liquore Candron de Guyot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Talito, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Poria, Spellanon, Brevé, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, Sigaretti stramano, Espich, Telo all'arnica Gallicani, collungo Lasa, Borisontylon, Etalina Citri, Confetti al bromuro di anfora, ecc. ecc. L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acqua minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ALLEVATORI DI BOVINI! ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine VENDESI UNA Farina alimentare razionale per i BOVINI. Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel Pillo medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonarsi alla tetta della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidissimamente. La geniale ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte delle vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili. Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI! ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCATTI VIA MERCATOVECCHIO Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc. Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Senole, Amministrazioni pubbliche e private. Eseecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi. Udine, 1884 - Tip. Marco Bardusco.

GUARIRE RACCOMENDATEMENTO. Che la sola Farmacia Ottavio Celliani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro, e Lino, possiede la felice e inimitabile ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI BOZZI dell'Università di Pavia. Non appena l'animato dovrebbe essere lo scopo di ogni cura da malattie segrete (Blenorragia, gonorrhoea, ecc.) non garantire che si far scomparire al più presto, l'apprensione del male che, se tormentata, anziché di scendere per sempre e rapidamente la causa che l'ha prodotta e per ciò fare adoperare stringenti e dannosi alla salute, propria ed a quella della grande massa. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI BOZZI dell'Università di Pavia. Queste pillole, che contengono ormai trentadue anni di successo incontestato, per la continua e perfetta guarigione degli scotti si trovano che recanti, sono come lo stesso il valente Dott. Bozzani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa purificante rafforza le forze e combatte malattie (Blenorragia, catarrhi uretrali e restringimenti d'orina), Specifico, cura bene la malattia.

STABILIMENTO BIANCHI FUORI PORTA VENEZIA. Per la corrente stagione invernale il signor Stampetta ha provveduto per i bagni. Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica. Tutti i biglietti saranno riscattati con appositi cartellini a 20 centesimi. Per la stagione sarà riservata una camera di prima e seconda categoria. Se qualcuno desiderasse fare il bagno, si rivolga agli altri Giorni basterebbe che presentasse il proprietario della Stabile l'indente un mezzo ora prima.

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI. Per doglie vecchie, distorsioni della giuntura, ingrossamenti del cordone, gonfia e delle glandole. Per mollizie, vescicazioni, cappelletti, pufano, formelle, giarite, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto. La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma. Vendesi all'ingrosso presso l'inventore, Pietro Azimonti, Chimico, Farmacista, Milano, Via Solfarino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Catrelli, Cordusio, 23. PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4.00 mezzana 2.00 piccola 1.00. Idem per Bovini. Con istruzione e con l'occorrente per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio. Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini. Preparato esclusivamente nel Laboratorio di un grande veterinario del famoso farmacista Azimonti. Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semipruriginose, scalfature, e per curare lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acciò alle gambe prodotta dal troppo lavoro. Prezzo della Bottiglia L. 2.50. Per evitare contraffazioni, esigete la firma a tutto dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia Baccard e Suardi dietro il Duomo.